

# DIAMANTE SIBERIANO

FOSTER&PARTNERS ALLA "CONQUISTA" DEL FREDDO HABITAT RUSSO

di Massimiliano Chiucciù

— *Sarà l'esteso bosco di Khanty Mansiysk, a far da sfondo a 280 metri* di lussuosa architettura, una eco-torre. La sua elegante forma a diamante, presenta delle sfaccettature che sono appositamente studiate per veicolare la luce solare all'interno della costruzione, riducendo così il ricorso all'illuminazione artificiale e all'utilizzo dei sistemi di riscaldamento. Sorgerà su una boscosa collina, in una città di soli 50.000 abitanti, e sarà visibile da chilometri e chilometri, soprattutto da quanti abitano la zona che, entro pochi anni, si ritroverà, come vicino, un enorme centro commerciale, decine di uffici e nuovi alberghi. Ci si chiede ora se la vera sfida di Foster fosse quella di costruire altissime torri in luoghi improbabili... o di portare il consumismo in ogni angolo del pianeta.  
www.fosterandpartners.com



Un rendering dell'interno della suggestiva struttura a forma di diamante che ospiterà al caldo migliaia di persone, tra visitatori e impiegati. Un'altezza di ben 280 metri distribuiti su 56 piani, sono i sorprendenti numeri di questa eco-torre dalle mille sfaccettature.



Un ristorante e una piattaforma panoramica progettati in cima alla torre consentiranno una suggestiva vista sulla città. L'impatto ambientale con la natura circostante e la lontananza della torre rispetto all'abitato sono due elementi che hanno comunque destato varie critiche. Soprattutto per le difficoltà che i cittadini che saranno impiegati all'interno dovranno affrontare per recarsi sul luogo di lavoro.



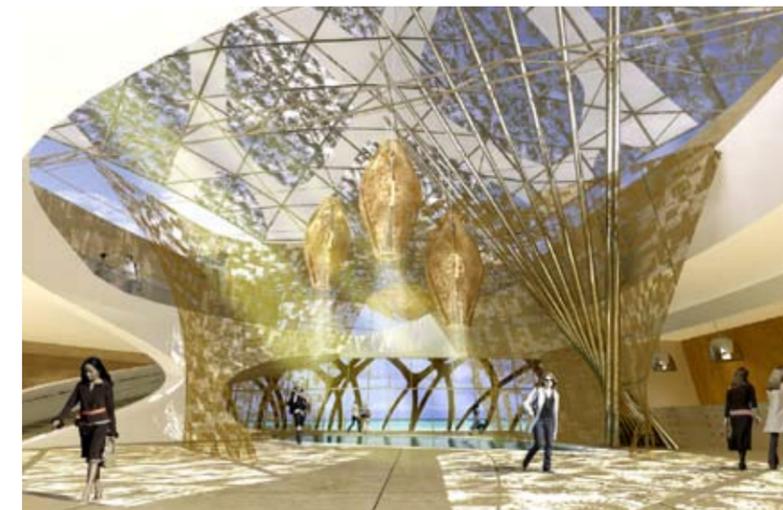
L'idea è dell'architetto australiano Tony Owen. Questo progetto sperimenterà un nuovo ramo dell'architettura, chiamata "elastica", che cioè tiene conto di tutti i fattori sia demografici che ambientali che nel futuro possono determinarsi, rendendo facilmente modificabile la struttura per eventuali variazioni.



## UN'OASI TUTTA AL FEMMINILE

SARÀ COMPLETAMENTE DEDICATO ALLE DONNE L'ESCLUSIVO LADIES CLUB DELL'EMIRATO DI ABU DHABI

— *L'universo femminile sta per conquistarsi una piccola rivincita*, grazie all'imminente costruzione di una struttura, interamente dedicata alla donna: l'"Abu Dhabi Ladies Club", un importante luogo d'incontro sia ricreativo sia professionale. Al suo interno sale conferenze e auditorium, campi da tennis e centri benessere. Non molto lontane dai luoghi dove gli stessi mariti fanno affari milionari con il petrolio, le facoltose donne degli emirati avranno a disposizione 100.000 mq tra parchi, spiagge ed edifici, e uno riservato ai bambini. Un passo in avanti per l'emancipazione e l'occidentalizzazione degli emirati arabi. Ora non resta che aspettarci, magari confiante, un esclusivo club per soli uomini. La sfida è aperta.  
www.tonyowen.com.au (M.C.)



Cantiere lampo. Questi semplici rendering fatti al computer diverranno realtà in solo 2 anni di lavori.